



Regione Umbria - Assemblea legislativa

LAVORO: “ITALIA E UMBRIA DI NUOVO TERRE DI EMIGRAZIONE. AIUTIAMO I GIOVANI A TORNARE” - GORACCI (COMUNISTA UMBRO). “NECESSARIA UNA POLITICA LUNGIMIRANTE”

30 Settembre 2013

In sintesi

Il consigliere regionale Orfeo Goracci interviene sull'emigrazione giovanile che sta interessando sempre di più anche l'Umbria, un fenomeno che si è già verificato tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento e ancora negli anni '50. Nell'evidenziare che una risposta all'occupazione dei giovani potrebbe arrivare dal riciclo dei rifiuti, grazie all'opzione 'Rifiuti Zero', (“servono: manodopera per differenziare e recuperare, e intelligenze per riusare e trasformare”), Goracci auspica “una politica lungimirante a opera della Regione Umbria, soprattutto attraverso la formazione e la specializzazione dei giovani”.

(Acs) Perugia, 30 settembre 2013 - “L'Italia sta assistendo a un vero e proprio spopolamento da parte dei giovani, di qualsiasi grado di istruzione e classe sociale. Se ne vanno a studiare (e lavorare) all'estero i rampolli delle famiglie che hanno buone possibilità economiche. Se ne vanno anche gli artigiani, i gelatai, i manovali, gli operai che non trovano più nulla da fare nel nostro Paese. E l'Umbria non fa eccezione”. È il grido dall'allarme che lancia **Orfeo Goracci** (Comunista umbro) evidenziando come l'Umbria sia attualmente di pochissimo sotto la media nazionale, ma che sta “frettolosamente rimontando, e i cervelli in fuga sono sempre di più”.

Goracci spiega quindi che “il progetto realizzato in collaborazione con il Servizio Rapporti Internazionali della Regione Umbria e finanziato dal Fondo sociale europeo 'Brain back Umbria', un concorso di idee imprenditoriali istituito per far rientrare in patria i giovani umbri che aspirano ad aprire un'azienda, non basta. Abbiamo bisogno di altri interventi in questo senso, e che tengano in considerazione anche le persone con titoli di studi insufficienti a partecipare al bando”.

Il consigliere regionale ricorda che “tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento e ancora negli anni '50, avvenne, nelle nostre campagne, quello che prese l'aspetto di un vero e proprio esodo verso: Australia, Brasile, Argentina, Stati Uniti, e, in Continente, Francia, Germania, Belgio, Lussemburgo, Svizzera. Un flusso migratorio intensissimo - rimarca Goracci - che vide le migliori menti e le migliori mani scappare dalla povertà della propria terra in cerca di un avvenire migliore per i propri figli. Poi, verso gli anni '70 l'emigrazione iniziò a ridursi, fino a sparire del tutto. Fino a questi nostri anni. La parola che avevamo tutti sulla bocca, fino a pochissimi anni fa, e con la quale ci siamo trovati a fare i conti era 'immigrazione', con tutte le paure dello sconosciuto e del diverso che questa comportava. Oggi si torna ai vecchi vocaboli: 'emigrazione', per dire che noi, i ricchi del mondo, non siamo più così ricchi da poter assicurare lavoro e vita decente ai nostri figli: e loro se ne vanno”.

Per Goracci, “ci rendiamo conto dell'importanza di far rientrare i 'cervelli' che scappano, ma anche le braccia, le mani e i sentimenti hanno la loro importanza. L'Umbria - commenta - si svuota anche di giovani che sanno già un mestiere o che potrebbero impararlo attraverso il passaggio di saperi tradizionali : è così che si perdono le tradizioni, così che la trasmissione dagli anziani ai giovani si interrompe, è così che ci si impoverisce davvero”.

Secondo Goracci, “il riciclo dei rifiuti, grazie all'opzione 'Rifiuti Zero' può fare molto in questo senso: servono: manodopera per differenziare e recuperare, e intelligenze per riusare e trasformare”. In sostanza, per Goracci, “una politica lungimirante in questo senso a opera della Regione Umbria, con corsi di specializzazione, impiego di giovani nei servizi, potrebbe essere in grado di fornire risposte ai tanti, troppi ragazzi nostri che sono a lavorare fuori e che vorrebbero tornare. E uno su due - conclude - si dice disposto a far ritorno a casa. E questa è una percentuale troppo alta per non essere presa in considerazione”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-italia-e-umbria-di-nuovo-terre-di-emigrazione-aiutiamo-i>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/lavoro-italia-e-umbria-di-nuovo-terre-di-emigrazione-aiutiamo-i>